

Rassegna Stampa

Rassegna stampa 25 febbraio 2014

WAYPRESS media monitoring



Bassano del Grappa

Gazzettino Vicenza	25/02/2014	p. 4	Alle slot nove su 10 erano pregiudicati	Bruno Cera	1
Giornale Di Vicenza	25/02/2014	p. 37	Sale da gioco, pullulano i pregiudicati		2

GIOCO D'AZZARDO Nel week-end la Polizia ha controllato una decina di sale constatando un fenomeno allarmante

Alle slot nove su 10 erano pregiudicati

Non è stata riscontrata nessuna irregolarità ma i titolari sono stati ammoniti: "Fate molta attenzione"

Bruno Cera

BASSANO

Durante lo scorso week-end per la prima volta la Polizia ha impiegato, nell'effettuare una serie di controlli nei locali, lo studio sul gioco d'azzardo in città redatto dal consigliere comunale Antonio Guglielmini. L'attività era già stata prevista, ma la mappa - come ha dato atto il commissario David De Leo - è stata preziosa e sarà sfruttata ancora. Nella verifica gli ispettori di viale P. Giraldi non hanno riscontrato illeciti, ma hanno osservato un dato preoccupante: il 90% dei clienti erano pregiudicati.

Dopo mesi di ricerche, in gennaio, Guglielmini ha illustrato al sindaco e al comandante della Polizia locale il censimento di tutte le attività coinvolte nel gioco d'azzardo. Il documento segna la presenza in città di 18 spazi regolarmente autorizzati - anche se alcuni risultano non in attività - ai quali si devono aggiungere altri 61 pubblici esercizi tra tabaccherie, ricevitorie lotto e bar che dispongono in totale di 306 slot-machine in funzione, ma con un potenziale che può arrivare ad oltre il doppio per l'ulteriore disponibilità in superficie di questi ambienti. Contestualmente l'esponente di Bassano con Giunta ha trasmesso il dossier alle forze dell'ordine locali "come strumento nel lavoro di controllo del territorio e di prevenzione al fenomeno della ludopatia".

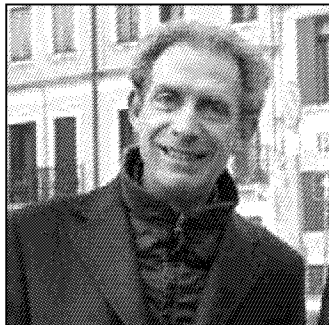
Detto, fatto. Il Commissariato, sulla scorta delle direttive del ministero degli Interni, aveva già preparato visite in una decina di sale autorizzate e si è avvalso della ricerca. Come accennato, l'aspetto eclatante è stato trovare alle "macchinette" decine e decine di soggetti con precedenti alle spalle, che in alcuni casi costituivano il 90% dei frequentatori! Sempre in alcuni casi, il 90% dei pregiudicati

erano extracomunitari. Tuttavia nessuno aveva pendenze sul capo.

«Molti stranieri - ha spiegato De Leo - vanno in questi ambienti 'solo' per incontrare compatrioti, un po' come noi andremmo al bar; ma naturalmente la questione è più complessa e la vaglieremo. Consigliamo agli esercenti di fare attenzione: è una situazione che può rapidamente degenerare. Lo studio del consigliere Antonio Guglielmini, che ringraziamo, è dettagliatissimo, probabilmente unico nel Veneto, e lo useremo ancora».

ha approvato all'unanimità un ordine del giorno a sostegno della proposta di Legge regionale presentata da Stefano Valdegamberi per il contrasto e la prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo.

© riproduzione riservata



Intensificati i controlli sul gioco d'azzardo, a quanto pare prediletto dai pregiudicati. Nella foto a destra il consigliere Antonio Guglielmini



CONTROLLI. La polizia ha identificato 70 avventori in una dozzina di locali: in gran parte avevano pendenze giudiziarie

Sale da gioco, pullulano i pregiudicati

Le sale giochi e da scommessa di Bassano pullulano di pregiudicati. La scoperta è stata fatta durante il fine settimana dalla polizia, che ha condotto un vasto servizio di controllo nei locali da intrattenimento.

La campagna di monitoraggio è scaturita anche in seguito dallo studio preparato le scorse settimane dal consigliere comunale bassanese Antonio Guglielmini, che ha effettuato una meticolosa mappatura delle case da gioco più o meno specializzate di Bassano. Ben 69, stando alle ricerche, sono gli esercizi pubblici

(bar, rivendite di tabacchi, sale giochi) che contengono almeno una "macchinetta mangiasoldi", per un totale di 306 apparecchi.

Un lavoro che al commissariato di polizia di Bassano è stato accolto di buon grado, tant'è che, in aggiunta ai controlli di polizia amministrativa condotti nei mesi scorsi, stavolta il vicequestore David de Leo e i suoi uomini hanno deciso di "indagare" per capire chi fossero gli abituali frequentatori di tali strutture e, nel contempo, rintracciare eventuali persone con pendenze.

Nelle giornate di venerdì e sabato la polizia ha fatto visita a più di una dozzina di sale da gioco e da scommessa, arrivando a identificare circa settanta persone che in varia misura si intrattenevano con le slot machine o nei bar annessi ai locali. Tra queste, nessuna era destinataria di provvedimenti giudiziari pendenti, ma nonostante ciò le sorprese non sono mancate.

«Identificando nel corso dei normali controlli di polizia i frequentatori - ha spiegato ieri mattina David De Leo, dirigente del commissariato di Bassano - abbiamo visto che in gran parte sono pregiudicati, per lo più extracomunitari. In un paio di sale, addirittura, c'erano esclusivamente persone con pregiudizi. Gli stessi gestori hanno ammesso che tali figure sovente hanno un rapporto morboso con il gioco, e la polizia ha quindi rinnovato la propria disponibilità a intervenire in caso di necessità, sollecitando i titolari delle sale a monitorare i clienti e a segnalare eventuali anomalie, quale maggior tutela per la sicurezza di Bassano». ● D.M.



Il vicequestore David De Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

